REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Trapani

Scheda tecnica per proposte di interventi da effettuare con Sponsor

DENOMINAZIONE: Ex Stabilimento Florio delle Tonnare di Favignana e Formica

TIPOLOGIA: Museo - centro congressi - spazio eventi

BREVE DESCRIZIONE DI CARATTERE STORICO ARTISTICO:
Con i suoi 32 mila metri quadri, di cui 3/4 coperti, è stato il più importante e moderno stabilimento industriale del Mediterraneo per la lavorazione del tonno, costruito nella seconda metà dell'800 per iniziativa del senatore Ignazio Florio (1838-91).
L'ex Stabilimento Florio di Favignana oggi è fulcro di un'offerta culturale che ha per temi i tanti aspetti della storia e dell'archeologia mediterranea riassunti nei meravigliosi contesti delle isole Egadi.
Oggi lo stabilimento è museo di se stesso che tenta di fare rivivere l'epopea di un passato glorioso anche attraverso immagini, suoni, filmati ed innovative istallazioni multimediali. Sede dell'Antiquarium delle Egadi.

UBICAZIONE:
Comune: Favignana TP
Indirizzo: Via Amendola

INFORMAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE:
Buono. Il restauro dell'ex Stabilimento Florio di Favignana è stato realizzato grazie ai fondi europei del POR 2000-2006.

INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE E ORARI DI APERTURA:
Il museo, gestito in convenzione con il Comune di Favignana, è aperto giornalemente festivi compresi dal 1 aprile al 30 ottobre. 1 aprile - 30 maggio dalle 10.00 alle 13.00. Dal 1 giugno al 30 settembre dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 23.00. 1 – 30 ottobre dalle 10.00-13.00. Aperture straordinarie anche durante la pausa invernale per gruppi organizzati o eventi e convegni.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO E SINTETICA DESCRIZIONE: manutenzione ordinaria e straordinaria

video-installazione "Torino"
La video-installazione "Torino", nasce da un progetto di raccolta di testimonianze orali presentate in forma visiva, condotto tra un gruppo di anziani operai dello stabilimento Florio di Favignana. L'installazione abitata da 18 autori-protagonisti e altrettante pratiche narrative (conversazioni, discorsi, rappresentazioni) è un'opera tesa a costruire uno spazio entro cui è possibile esplorare dei mondi d'esperienza (raccontati a voce, narrati) su celluloide digitale.

video-installazione “The death room”
L’interno degli ex magazzini del carbone si sviluppa la video installazione “The death room”, una sequenza di schermi di grande formato in tulle a maglia larga, che prende spunto, come citazione, dallo schema della camera della morte. Su questi schermi vengono proiettate in loop immagini subacquee di branchi di tonni in attesa del loro destino che si ripete nei secoli e di cui adesso ne resta solo la memoria. Gli spazi sono avvolti da una composizione musicale liquida di Gianni Gebbia. Di riverbo, dalla superficie, arrivano in lontananza i canti ritmici, le cialome, le nenie dei tonnaroti già pronti ad alzare le reti. Gli schermi in tulle bianco, in sequenza, lasciano trasparire le varie immagini che si sovrappongono e si compenetrano, e in parte si proiettano sulle pareti in tufo a faccia vista degli antichi magazzini del carbone, il quale serviva ad alimentare i forni per la cottura del tonno.

Interventi
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attezzature tecnologiche delle due videoinstallazioni. Sostituzione lampade videoproiettori ove necessario dovuto al raggiungimento del limite di utilizzo. Pulizia stagionale filtri videoproiettori e pulizia e revisione contatti impianti teconologici. Sostituzione videoproiettori non funzionanti o usurati. Sostituzione ove necessario per usura di videoproiettori. Riparazione e sostituzione tendaggi oscuranti. Revisione schermature oscuranti. Manutenzione ordinaria sistema amplificazione audio. Sostituzione ove necessario componenti amplificazione audio.

COSTO PREVISTO: 10.000 Euro

TEMPI DI REALIZZAZIONE: manutenzione annuale (12 mesi)

1 BENEFIT PROPOSTO ALLO/AGLI SPONSOR: Targa, max 50x50 riportante il logo e il nome dello sponsor, collocata all’ingresso delle due singole sale espositive.
La possibilità, previo assenso dell’Amministrazione, di utilizzare lo status di sponsor
nelle proprie campagne di comunicazione.
L'uso di uno spazio che metta in relazione l'attività dello sponsor con la mission del Museo.
La visibilità sui canali social del museo delle attività di sponsorizzazione.

INDICAZIONI DEL TIPO DI SPONSORIZZAZIONE: (facoltativa) sponsorizzazione tecnica, di puro finanziamento, mista

Il Soprintendente

(Arch. Paola MISURACA)